



Comune di Muscoline  
Provincia di Brescia  
Piazza Roma 8 – 25080 Muscoline (Brescia), codice fiscale 00850440173, partita IVA  
00582220984.  
e mail: commercio@comune.muscoline.bs.it

Controllo successivo di regolarità amministrativa –  
Anno 2019  
(articolo 147-bis comma 2 del TUEL)

Verbale del 16 gennaio 2020

Il segretario comunale

**RICHIAMATI:**

il comma 1 dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi per il quale:

*“1. gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

l'articolo 147-bis *Controllo di regolarità amministrativa e contabile* del citato TUEL:

*“1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.*

*2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

*3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale”;*

il vigente *Regolamento disciplinante il sistema integrato dei controlli interni*, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 30 gennaio 2013, che individua il sistema dei controlli interni del Comune di Muscoline e, in particolare, il Titolo II *Controllo di regolarità amministrativa e contabile*, che all'articolo 10 disciplina lo stesso nella fase successiva;

**CONSIDERATO** che:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme sul procedimento amministrativo* regola i procedimenti amministrativi e, in particolare, il Capo IV-bis della suddetta legge 241/1990 disciplina l'efficacia e l'invalidità del provvedimento amministrativo, oltre che gli istituti della revoca e del recesso;

in particolare:

l'articolo 21-septies della legge 241/1990 prevede: *“1. E' nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o*

elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge". L'atto nullo deve considerarsi giuridicamente inesistente e non può essere convalidato. La nullità può essere fatta valere da chiunque in qualunque tempo;

l'articolo 21-octies della stessa legge dispone: "1. E' annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza. Non è annullabile il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato. Il provvedimento amministrativo non è comunque annullabile per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato";

il successivo articolo 21-nonies recita: "1. Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. 2. È fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole";

EVIDENZIATO che:

il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la precipua finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo Statuto ed ai regolamenti comunali, rispettosa dei principi generali dell'azione amministrativa e venga attuata attraverso atti formalmente corretti, o al contrario, quando venga accertata l'illegittimità di un atto amministrativo, vengano adottati i rimedi possibili previsti dall'ordinamento;

la suddetta tipologia di controllo, lungi dal caratterizzarsi meramente da finalità punitive, è da intendersi quale parte integrante e sostanziale dell'amministrazione attiva, tesa al costante e progressivo miglioramento della qualità degli atti amministrativi posti in essere dai soggetti responsabili;

infine, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPC 2018 – 2020 dell'ente ha assegnato a tale tipo di controllo la verifica degli adempimenti *di trasparenza e pubblicazione previsti dal decreto legislativo 33/2013*;

DATO ATTO, pertanto, che:

il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile debba svolgersi attraverso la verifica che gli atti amministrativi conclusivi di procedimenti siano esenti da illegittimità e, pertanto, che essi:

- abbiano una struttura formale che ne riveli gli elementi essenziali necessari per la loro esistenza;
- siano esenti dagli ulteriori vizi di legittimità che li rendano annullabili;
- siano stati pubblicati nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito Internet istituzionale dell'ente secondo quanto stabilito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPC dal PTPC 2018 – 2020 per il 2019;

RITENUTO che il controllo successivo debba:

verificare che la struttura degli atti evidenzi sia la presenza degli elementi essenziali dell'atto amministrativo che la legittimità secondo il modello generale di seguito esposto:

INTESTAZIONE	Rileva competenza dell'organo agente. L'oggetto ne sintetizza il contenuto.
PREAMBOLO	La fase procedimentale istruttoria dell'iniziativa, in cui vanno citati: <ul style="list-style-type: none"><li>• i documenti di riferimento</li><li>• le norme regolamentari</li><li>• i dati di fatto</li><li>• le leggi in base a cui l'atto è stato adottato</li><li>• le attestazioni relative agli atti preparatori</li></ul>

MOTIVAZIONE	<p><u>Parte descrittiva</u> in cui la P.A. indica gli interessi coinvolti nel procedimento.</p> <p><u>Parte valutativa</u>, in cui la P.A. emette un giudizio comparativo sugli interessi coinvolti dall'esercizio del potere, spiegando le ragioni per le quali ha preferito soddisfare un interesse piuttosto che un altro.</p> <p>Presupposti di fatto e di diritto dai quali muove l'atto (art. 3 L.241/90)</p> <p><i>Ob relationem</i> (richiamo, rinvio).</p> <p>Dev'essere congrua, esauriente, completa.</p> <p>E' essenziale negli atti amministrativi discrezionali.</p> <p>La motivazione non può consistere in una formula stereotipata o generica, come ad es. <i>per motivi di servizio</i>. Non è necessaria, negli atti di mera certificazione (es. un certificato di nascita) o negli atti che la PA è obbligata, per disposizione di legge, a rilasciare.</p>
DISPOSITIVO	Il contenuto dell'atto amministrativo, il precetto che esprime la volontà dell'organo.
LUOGO E DATA	
SOTTOSCRIZIONE	Rileva la competenza dell'organo agente.

verificare gli ulteriori parametri dell'attività di controllo, indicati nella tabella allegata al presente atto riportante l'esito delle verifiche, utili ad evidenziare la legittimità degli atti;

il controllo riguardi gli atti di seguito indicati e nelle misure esposte:  
determinazioni 10%;

la selezione degli atti avvenga mediante estrazione casuale attraverso il sito [www.blia.it](http://www.blia.it);

Tutto ciò premesso,

l'attività di controllo è stata effettuata presso i vari uffici che hanno emesso gli atti, con l'assistenza del personale preposto alle stesse per l'estrazione dei provvedimenti da verificare;

preso atto del numero complessivo di provvedimenti assunti per ciascuna tipologia nel periodo sottoposto al controllo, si è proceduto all'estrazione casuale degli atti da controllare utilizzando il sito [www.blia.it](http://www.blia.it) nelle percentuali indicate in premessa;

**determinazioni:**

totale determinazioni adottate nell'anno 2019: n. 238;

- Area tecnica: n. 99
- Area contabile: n. 40
- Area amministrativa: n. 99

**atti sorteggiati:**

- Area tecnica: n. 10
- Area contabile: n. 4
- Area amministrativa: n. 10

Ai sensi dell'articolo 147-bis del TUEL e dell'articolo 10 del regolamento dei controlli, gli atti sorteggiati sono stati oggetto di controllo di regolarità amministrativa da parte del sottoscritto.

**Esito del controllo**

Alla luce dei sopra richiamati articoli 21-septies (nullità del provvedimento), 21-octies (annullabilità del provvedimento) della legge 241/1990 e smi, oltre che delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, la verifica degli atti amministrativi sopra elencati, secondo quanto esposto nella tabella allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ha dato luogo alle seguenti.

**RISULTANZE:**

gli atti verificati sono risultati in regolari, legittimi e conformi alla normativa vigente. L'esito dei controlli è esposto negli allegati al presente verbale, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Si esprime un giudizio positivo sulla regolarità amministrativa e si invita a proseguire nella semplificazione del linguaggio amministrativo necessaria per raggiungere pienamente l'obiettivo di trasparenza sostanziale della pubblica amministrazione che la normativa vigente in materia pone a base del contrasto ai fenomeni di corruzione.

Il sottoscritto segretario incontrerà i Responsabili di Area, per illustrare nel dettaglio le risultanze del controllo. Verrà in particolare ribadita, tenendo conto delle finalità della normativa in materia di obblighi di "trasparenza" della PA (decreto legislativo 33/2013), quale strumento per contrastare la "corruzione" ai sensi della legge 190/2012, la necessità di mantenere il livello raggiunto nella chiarezza degli atti e implementare le pubblicazioni nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

La presente relazione, viene trasmessa ai sensi del comma 10 del vigente regolamento dei controlli interni al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto.

La relazione verrà, altresì, pubblicata a cura del responsabile in materia di trasparenza ed in materia di prevenzione della corruzione sul sito web di Muscoline nella sezione *Amministrazione Trasparente / Controlli e rilievi sull'amministrazione / Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe*.

Il segretario comunale  
*Annalisa d.ssa Lo Parco –*  
*Documento firmato digitalmente*





